

## GIUNTA DI COORDINAMENTO

### VERBALE N. 114 DEL 7 OTTOBRE 2015

Il giorno 7 ottobre 2015, alle ore 9:00, nella Sala del Coordinatore, presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 di viale delle Scienze, si riunisce la Giunta del Corso di Laurea Magistrale, quinquennale a ciclo unico, in Architettura, classe LM4 - sede di Palermo, convocata d'urgenza il 5 ottobre 2015, con il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Coordinatore;*
2. *Commissione per il Corso di Laurea in Architettura LM4\_ sede di Agrigento*
3. *Calendario Didattico del CdS LM4\_PA\_AG a.a. 2015-2016;*
  - 3.1 *Differimento inizio dell'A.A. 2015-2016 per il primo anno e relativo calendario;*
  - 3.2 *Aspetti organizzativi relativi all'orario delle lezioni;*
4. *"Prova in Itinere" al III e al V anno;*
5. *Attività di tutoraggio per gli AA.AA. 2014/15 e 2015/2016;*
6. *Tavolo Tecnico per le modifiche allo Stage Curriculare;*
7. *Trasferimenti e passaggi al CdS LM4\_PA da altri Atenei o da CdS dell'Ateneo per l'a.a. 2015-2016;*
8. *Programmazione Didattica CdS\_PA\_AG 2015-2016 / 2016-2017;*
9. *Offerta tematica per lo sviluppo delle tesi di laurea A.A. 2015-2016;*
10. *Pratiche Studenti CdL LM4\_PA, SdA e RRRRA;*
11. *Pratiche Erasmus;*
12. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti: prof. Andrea Sciascia (Coordinatore); prof. Giuseppe Di Benedetto (Segretario del CCdL LM4\_PA), prof.ssa Diana Caponetti (Associato); prof.ssa Emanuela Garofalo (Ricercatore); prof.ssa Grazia Napoli (Coadiutrice per le pratiche studenti); Sig. Alessandro Colace (rappresentante degli Studenti).

Sono inoltre presenti, su convocazione del Coordinatore, i professori: Giuseppe De Giovanni, Tiziana Firrone, Maria Luisa Germanà, Giuseppe Guerrera, Manfredi Leone, Francesco Maggio, Giovanni Francesco Tuzzolino.

### 1. COMUNICAZIONI DEL COORDINATORE

Il Coordinatore ringrazia, a nome della Giunta, i professori Giuseppe De Giovanni, Tiziana Firrone, Maria Luisa Germanà, Giuseppe Guerrera, Manfredi Leone, Francesco Maggio, Giovanni Francesco Tuzzolino, per aver accolto l'invito ad essere presenti all'odierna riunione di Giunta in cui si discuterà sia dei lavori della Commissione per la sede di Agrigento del Corso di Laurea in Architettura, sia della *Prova in Itinere* per gli studenti del III e IV anno e dell'attività di tutoraggio svolta nel precedente anno accademico e da svolgersi nell'a.a. 2015-2016.

### 2. COMMISSIONE PER IL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA LM4\_SEDE DI AGRIGENTO

Della Commissione di Dipartimento, istituita per il Corso di Laurea in Architettura LM4\_ sede di Agrigento, hanno fatto parte il Prof. Andrea Sciascia, con il ruolo di Coordinatore della stessa Commissione, e i professori: Teresa Alessia Cilona, Giuseppe De Giovanni, Giuseppe Guerrera, Michele Sbacchi, Ettore Sessa, Giovanni Francesco Tuzzolino, Massimo Gaspare Ventimiglia. A questo gruppo si è aggregato il prof. Giuseppe Di Benedetto nella qualità di Segretario del Consiglio del Corso di Laurea in Architettura LM4, sede di Palermo.

Dalle discussioni svolte nelle diverse riunioni della Commissione, è emerso come la sede di Agrigento in questi anni, nonostante le note problematiche che hanno interessato i Poli decentrati dell'Università degli Studi di Palermo, ha costituito un presidio culturale irrinunciabile di

riferimento per l'intera provincia agrigentina e per le aree limitrofe.

Le specificità di tali ambiti territoriali, legate principalmente alla compresenza di valori e beni culturali, archeologici, paesaggistici ed ambientali, si costituiscono come un sistema integrato sui cui fondare le azioni di rilancio del Corso di Laurea per mezzo di una progettualità sempre più orientata verso forme crescenti di sperimentazione e innovatività didattica, connotazioni identitarie qualificanti, interazioni con le parti sociali, istituzioni locali e organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni, politiche per la cooperazione e gli scambi internazionali.

Su questi aspetti programmatici i componenti della Commissione hanno espresso una condivisione di ottiche e di obiettivi che si ritiene possano essere raggiunti mediante talune azioni tra cui:

- la revisione dei profili disciplinari con particolare, riguardo agli insegnamenti caratterizzanti, che tenga conto delle specificità che la sede di Agrigento, pur nel rispetto dell'unitarietà del Corso di Studi in Architettura a ciclo unico, può assumere riguardo al tema del patrimonio archeologico e dei beni culturali locali;
- la prosecuzione e il potenziamento delle strategie di *governance* internazionale già adottate dal Corso di Studi, mediante:
  - l'istituzione del doppio titolo di studio;
  - la creazione di reti stabili di collaborazione istituzionale con le università partner;
  - l'internazionalizzazione dell'offerta formativa interna con l'erogazione delle attività didattiche di alcune discipline anche in lingua inglese.
  - la realizzazione di una mostra "itinerante" multimediale di divulgazione degli esiti dell'attività didattica, scientifica e di ricerca svolta all'interno del Corso di Studi.

A partire da queste indicazioni i professori Guerrera e Ventimiglia, hanno prodotto degli approfondimenti, di natura operativa, delle azioni di rilancio che si sono ritenute tra le più significative per la sede di Agrigento.

Sebbene il lavoro non si possa ritenere del tutto concluso, il Prof. Sciascia invita tutti i componenti della Commissione a stilare un documento di consuntivo da inviare al Direttore del Dipartimento, Prof. Marcella Aprile, prima della scadenza del suo mandato prevista per il prossimo primo novembre.

Nel raccogliere l'invito del Coordinatore, i professori De Giovanni, Guerrera, Tuzzolino e Ventimiglia si rendono disponibili a programmare, a breve, un'ulteriore riunione per la redazione del documento di sintesi dei lavori svolti.

Il prof. Sciascia, tuttavia, pur ribadendo l'importanza del mantenimento e del rilancio del CdS in Architettura presso il polo didattico di Agrigento, ritiene doveroso sottolineare l'inadeguatezza dei compensi previsti, secondo gli ultimi accordi tra l'Ateneo e il Consorzio, per i docenti strutturati che assumono delle supplenze presso la sede di via Quartararo.

### **3. Calendario Didattico del CdS LM4\_PA\_AG a.a. 2015-2016;**

#### **3.1 Differimento inizio dell'A.A. 2015-2016 per il primo anno e relativo calendario;**

Nella seduta dei Consigli congiunti del Corso di Studio della sede di Palermo e di Agrigento è stato approvato il Calendario didattico per l'a.a. 2015-2016 che prevede, secondo quanto previsto dalla Scuola Politecnica, l'inizio per tutti gli anni del Corso di Studi in Architettura il 28 settembre.

Successivamente a tale approvazione, è stato trasmesso alla Segreteria del Consiglio del Corso di Studi il Bando di concorso per l'accesso finalizzato ai Corsi di Laurea Magistrale, a numero programmato, a ciclo unico, finalizzati alla professione di architetto, della Scuola Politecnica per l'a.a. 2015-2016. In particolare all'art. 11, commi 2 e 3, del predetto bando, si prevede che:

"Il giorno 7 ottobre [...] saranno pubblicati sull'area riservata agli studenti, i nominativi di coloro che risulteranno ASSEGNATI o PRENOTATI al Corso e alla sede indicata come prima preferenza utile [...]";

"Il giorno 7 ottobre 2015 saranno pubblicate sul sito dell'Ateneo le graduatorie nominative di ciascun Corso di Laurea [...]";

"I candidati ASSEGNATI dovranno provvedere all'immatricolazione [...] entro cinque giorni dal termine di cui alla lettera a. (7 ottobre) e comunque entro le ore 12 del quinto giorno successivo a ciascuno scorrimento della graduatoria [...]";

"Il giorno 14 ottobre 2015, il CINECA procede [...], alla pubblicazione del nuovo scorrimento della

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

graduatoria [...]".

Tutto ciò premesso, escludendo che l'inizio del primo anno possa essere fissato in data 28 settembre - così come previsto dal calendario approvato - si è stabilito, sentito il parere della Segreteria Generale degli Studenti, di posticiparlo al 12 ottobre 2015.

In particolare, per il primo anno di entrambe le sedi del CdS, è stato previsto il seguente calendario approvato all'unanimità nella seduta congiunta dei Consigli del Corso di Studi delle sedi di Palermo e Agrigento del 25 settembre 2015.

*Sintesi del Calendario Didattico del CdS in Architettura LM4, sedi di Palermo e Agrigento - PRIMO ANNO*

### **1° SEMESTRE – 1° PERIODO**

12 OTTOBRE 2015 - 13 NOVEMBRE 2015 (TOTALE 5 SETTIMANE COMPRESO LA PAUSA INFRA-SEMESTRE PREVISTA PER GLI ALTRI ANNI DAL 9 al 13 NOVEMBRE 2015)

### **SESSIONE AUTUNNALE DI LAUREE A.A. 2014-15**

15 OTTOBRE 2015 (LMCU/AG); 16 OTTOBRE 2015 (LMCU/PA)

### **1° SEMESTRE – 2° PERIODO**

16 NOVEMBRE 2015 - 22 GENNAIO 2016 (TOTALE 7 SETTIMANE)

### **FESTIVITA' - VACANZE NATALIZIE**

8 DICEMBRE 2015

21 DICEMBRE 2014 – 6 GENNAIO 2016

### **RECUPERO**

7 GENNAIO 2015:

- Matematica 1, dalle ore 08:30 alle ore 10:30;

- C. I. di Storia dell'Architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea, dalle ore 10:30 alle ore 13:30;

- Tecnologia dalle ore 14:30 alle ore 18:30;

8 GENNAIO 2015:

- CI Storia dell'Architettura contemporanea dalle 9.30 alle 13.30;

- CI Storia dell'Arte moderna e contemporanea dalle 14.30 alle 18.30.

### **WORKSHOP LABORATORI DI PROGETTAZIONE**

23 - 29 GENNAIO 2016 (Laboratorio di Progettazione I)

### **ESAMI FINE PRIMO SEMESTRE**

2 FEBBRAIO - 4 FEBBRAIO (1° APPELLO); 13-15 FEBBRAIO (2° APPELLO); 24-26 FEBBRAIO (3° APPELLO)

### **2° SEMESTRE – 1° PERIODO\*\***

29 FEBBRAIO 2016 - 15 APRILE 2016 (TOTALE 6 SETTIMANE)

### **2° SEMESTRE – 2° PERIODO\*\***

26 APRILE 2016 - 10 GIUGNO 2016 (TOTALE 7 SETTIMANE)

### **WORKSHOP LABORATORI DI PROGETTAZIONE**

13 - 17 GIUGNO 2016 (Laboratorio di Progettazione Architettonica I)

### **VACANZE PASQUALI - FESTIVITA'**

24 - 29 MARZO 2016; 25 APRILE - 2 GIUGNO

### **ESAMI FINE SECONDO SEMESTRE**

20-24 GIUGNO 2016 (1° APPELLO) / 5-11 LUGLIO 2016 (2° APPELLO) / 18-22 LUGLIO 2016

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

(3° APPELLO)

### SESSIONE STRAORDINARIA DI LAUREE A.A 2015-16

30 MARZO 2017 (LMCU/AG); 31 MARZO 2017 (LMCU/PA)

\*\* N.B. Il Laboratorio I di Progettazione Architettonica utilizzerà un giorno al mese del secondo semestre per il raggiungimento delle 192 ore complessive di Didattica assistita.

#### 3.2. ASPETTI ORGANIZZATIVI RELATIVI ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Il Coordinatore rileva che nell'orario delle lezioni per l'a.a. 2015-2016, sono state previste delle attività didattiche nelle ore pomeridiane del mercoledì.

Poiché la collocazione di lezioni in tale giorno settimanale e in tale fascia oraria confligge con le tante attività previste annualmente dal Corso di Laurea - dai Consigli, ai seminari, ai convegni, alle giornate di studio - che coinvolgono la totalità dei docenti e degli studenti, il Coordinatore invita il prof. Maggio a rivedere l'orario in funzione delle superiori esigenze rappresentate.

Alle ore 10.00 il professore Guerrera si allontana dalla seduta.

#### 4. "PROVA IN ITINERE" AL III E AL V ANNO

Su proposta del Coordinatore, il Consiglio del Corso di laurea, nella seduta del 03/06/2015, ha deliberato di istituire una Commissione con il compito di definire le modalità di organizzazione e di somministrazione di prove didattiche *ex-tempore*, rivolte agli studenti del III e del V anno.

La Commissione, coordinata dalla Prof.ssa Maria Luisa Germanà, e di cui fanno parte i professori Santo Giunta, Manfredi Leone, Francesco Maggio, Renata Prescia, si è riunita il 22 luglio scorso per formulare alcune ipotesi sulle modalità di svolgimento e sui contenuti di tali prove. A seguito di ulteriori incontri, sono state redatte diverse bozze, condivise e discusse, che hanno portato alla presente stesura finale del *Regolamento per le prove ex-tempore di III e V anno finalizzate all'autovalutazione del Corso di Studi*.

Il Prof. Sciascia dà la parola alla Prof.ssa Germanà che, in sintesi, riassume il documento redatto dalla Commissione.

##### 1. Premessa

Scopo delle prove è quello di abituare gli studenti a sintetizzare conoscenze, capacità e abilità acquisite nel percorso formativo in modo rapido ed efficace, e senza ausilio di strumenti informatici, così come è richiesto in molteplici occasioni successive al conseguimento della laurea (prove concorsuali o d'esame, come quelle delle abilitazioni all'esercizio della professione di architetto, degli esami di dottorato o di accesso a borse di studio).

##### 2. Finalità generali delle prove *ex-tempore*.

Alle prove *ex-tempore* saranno sottoposti tutti gli studenti in corso del III e V anno. Tali prove (da svolgere in aula, in un tempo assegnato, con tecnica a mano libera, senza alcun ausilio digitale o informatizzato), devono essere quelle delle abilità di base minime che si richiedono a un laureato in architettura, che fa della capacità espressiva grafica una caratterizzazione imprescindibile.

Per quanto riguarda gli studenti, le prove intendono soprattutto:

- offrire un'occasione per mettere alla prova, "sotto sforzo", le proprie capacità, abilità e competenze acquisite nel Corso di Studi;
- abituare alla necessità della sintesi propria delle attività professionali verso cui è rivolto il CdS;
- contribuire a valutare le capacità acquisite e l'efficacia degli insegnamenti impartiti.

Per quanto riguarda i docenti (a livello individuale, di area disciplinare e di intero Corso di Laurea) le prove costituiscono occasione di un *feedback* che troverà notevole utilità nel coordinamento, orizzontale e soprattutto verticale, degli insegnamenti.

Le prove del III e del V anno hanno finalità specifiche diverse.

### 3. Finalità e contenuti della prova extempore di III anno.

La prova del III anno si porrà soprattutto come una verifica di competenze riferite alle discipline del triennio, applicate a specifici campi di osservazione.

La prova di III anno consiste nel saper descrivere compiutamente e ordinatamente una parte di ambiente costruito (edificio, insieme di edifici, spazio aperto), la cui fonte è rappresentata da fotografie e disegni da proiettare in aula.

L'esercizio proposto consisterà nell'interpretazione critica dei materiali forniti da esplicitarsi con disegni eseguiti a mano (anche con l'ausilio di squadre), contenenti tutti gli elementi fondamentali della espressione grafica convenzionale (pianta/e, alzato/i; sezioni; disegni assonometrici e prospettici), schemi funzionali, schizzi, brevi testi di commento, didascalie, con riferimenti bibliografici e quant'altro lo studente riesca a elaborare per dimostrare le competenze acquisite.

La prova prevede la realizzazione di massimo due tavole in formato A2.

### 4. Finalità e contenuti della prova extempore di V anno.

La prova del V anno, che coinvolge studenti più maturi e prossimi alla conclusione del percorso formativo, si porrà soprattutto come verifica delle capacità progettuali acquisite dallo studente, riferite alla scala architettonica (edifici e/o spazi aperti).

La prova, unica per tutti, si configurerà con modalità non dissimili da quelle dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Architetto e consisterà, essenzialmente, nel definire un progetto architettonico (di edificio o di spazio aperto a uso pubblico), partendo da una condizione preesistente (luogo, edificio), definita e mostrata attraverso la proiezione di immagini adeguate a rappresentarla compiutamente. Ove necessario sarà fornito anche un supporto cartaceo per descrivere la condizione di partenza.

Gli elaborati (due tavole formato A2) dovranno contenere:

- l'esplicitazione dei rapporti con il contesto;
- le soluzioni funzionali e distributive;
- le indicazioni di massima delle soluzioni tecnologiche e strutturali necessarie alla messa in opera del progetto;
- schemi sintetici del programma funzionale.

Le elaborazioni grafiche saranno corredate, inoltre, da brevi testi esplicativi e didascalie.

### 5. Modalità di valutazione: commissioni; criteri e punteggi.

Per ciascuna prova di III e V anno, il Coordinatore del CdS nominerà una Commissione di cinque docenti.

Ogni Commissione sarà formata da un presidente e quattro componenti, uno dei quali svolgerà le funzioni di segretario. Il presidente avrà il compito di convocare la Commissione preliminarmente per discutere in dettaglio i contenuti della prova, verificare i requisiti richiesti, definire i criteri di valutazione specifici coerentemente con quanto indicato nel regolamento.

Le Commissioni avranno l'onere di predisporre i materiali di supporto alla prova e dovranno collegare ogni criterio di valutazione alle discipline del percorso formativo.

In particolare, nelle valutazioni si dovranno tenere in considerazione:

- la correttezza grafico-tecnica;
- la chiarezza dei testi;
- la qualità dei contenuti;
- la rispondenza al tema assegnato.

Al termine dei lavori si dovrà redigere una breve relazione consuntiva, contenente l'elenco delle valutazioni espresse ed eventuali suggerimenti per implementare e perfezionare le prove in futuro.

La relazione sarà sottoposta al Consiglio del CdS per l'approvazione.

### Modalità organizzative

Le prove si svolgeranno alla fine della sessione invernale di esami, in due giorni appositamente dedicati (uno per la sede di Palermo e uno per la sede di Agrigento), durante i quali tutte le altre attività didattiche saranno interrotte.

Le date saranno approvate dal Consiglio del CdS, su proposta del docente Responsabile del calendario e dell'orario delle lezioni previo accordo e verifica con il Coordinatore.

Sarà onere dei presidenti delle due Commissioni coordinare temi e logistica delle prove a seconda del numero dei partecipanti.

Entro due mesi precedenti alla data della prova saranno forniti dalla Segreteria gli elenchi degli studenti coinvolti in base ai quali verranno stabilite le aule da utilizzare (aule laboratorio già attrezzate con tavoli e sedie) e il numero di persone necessarie a garantire un regolare svolgimento delle prove stesse. Saranno responsabili dell'organizzazione e dello svolgimento della prova i docenti che formeranno le due Commissioni.

Si prevede anche la partecipazione di personale tecnico amministrativo necessario al funzionamento degli aspetti logistici, indicato dal Direttore del Dipartimento.

Il Prof. Sciascia, nel complimentarsi, con la Prof.ssa Germanà e i docenti della Commissione, per il lavoro svolto, ribadisce che le prove in itinere dovranno avere un'unica finalità: verificare e valutare l'efficacia dell'azione didattica, nel processo formativo degli studenti, degli insegnamenti che concorrono alla definizione del Manifesto degli Studi del Corso di Studi. In nessun caso dovranno essere utilizzate come momento di giudizio dell'operato dei singoli studenti.

Si allega al presente verbale il documento integrale redatto dalla Commissione.

#### **5. ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO PER GLI AA.AA. 2014/15 E 2015/2016;**

La Prof.ssa Germanà, su richiesta del Prof. Sciascia, dà lettura della relazione delle attività svolte dal gruppo dei Gruppo dei *Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione*.

"In data 22 luglio 2015, in sede di riunione per il coordinamento del I anno del Corso di Studi LM4, sede di Palermo, le Professoressa Tiziana Firrone, Emanuela Garofalo, Maria Luisa Germanà (con ruolo di coordinamento), Manuela Milone e Grazia Napoli, hanno confermato la propria disponibilità a proseguire l'attività di Tutoraggio agli studenti di nuova immatricolazione per l'A.A. 2015/16. Attività già svolta nell'A.A. 2013/14 su designazione del Consiglio del Corso di Studi LM4\_Palermo, del 08/05/2013, e, su proposta del Coordinatore, reiterata nell'anno 2014/15.

Le attività dei tutor si collocano nell'ambito dei *Servizi di contesto* – come, per esempio, l'orientamento in ingresso e l'orientamento e tutorato in itinere – finalizzati a perseguire l'efficacia dei corsi di studio. In particolare, il gruppo dei *Tutor di supporto agli studenti di nuova immatricolazione* concentra la propria attività sugli studenti del I anno che merita un'attenzione specifica, trattandosi di un aspetto fondamentale per la valutazione complessiva del CdS nell'annuale SUA CsD.

#### *Attività svolte e proposte per il nuovo A.A.*

L'esperienza avviata nell'anno 2013/2014 ha evidenziato la necessità di garantire la continuità con le azioni già messe in atto, ovvero:

- accoglienza degli studenti del I anno;
- suddivisione degli studenti in quattro gruppi afferenti ciascuno ad un Docente di riferimento;
- attività di monitoraggio al fine di mettere in luce eventuali problematiche relative all'impatto con il mondo dell'Università, con particolare riferimento alle nuove metodologie di approccio allo studio e alle difficoltà riscontrate nell'ambito dei singoli insegnamenti.

Anche per l'anno appena trascorso le problematiche maggiormente evidenziate dagli studenti del I anno riguardano la sovrapposizione di date per la consegna di elaborati relativi alle singole discipline.

Si propone pertanto di affrontare la questione nell'ambito del coordinamento delle attività didattiche del I anno.

Quanto alle proposte di iniziative emerse a seguito di confronti tra i Docenti tutor, si segnalano le seguenti azioni:

- aggiornamento dell'elenco di FAQ sulla scorta delle domande pervenute ai Docenti tutor;
- sollecitazione ad una maggiore interazione con i tutor di supporto;

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

- organizzazione di momenti di incontro collettivi con gli studenti, i tutor e tutti i docenti del I anno su specifiche tematiche emergenti dalle difficoltà espresse dagli studenti;
- sinergia con la Commissione incaricata di predisporre la prova di verifica *ex-tempore* del primo anno.
- integrazione con le attività di assistenza svolte dai docenti coadiutori per le pratiche studenti ai quali spesso vengono manifestate difficoltà e problematiche che riguardano anche gli studenti del I anno".

## **6. TAVOLO TECNICO PER LE MODIFICHE ALLO STAGE CURRICULARE**

In considerazione dell'assenza della Prof.ssa Antonella Mami, Delegato per la Scuola Politecnica per i Tirocini e gli Stage Curricolari, nonché referente del CdS per l'istituzione del tavolo tecnico per le modifiche allo Stage curricolare, la discussione del punto all'ordine del giorno viene rinviata al prossimo Consiglio del Corso di Laurea.

## **7. TRASFERIMENTI E PASSAGGI AL CDS LM4\_PA DA ALTRI ATENEI O DA CDS DELL'ATENEIO PER L'A.A. 2015-2016;**

Con Bando di concorso, di cui al Decreto Rettorale del 28/02/2015, con scadenza il prossimo 30 settembre, sono stati previsti i trasferimenti e passaggi al CdS LM4\_PA da altri Atenei o da CdS dell'Ateneo per l'a.a. 2015-2016.

In particolare per il CdS sono state stabilite le seguenti disponibilità in relazione al numero degli iscritti nelle annualità superiori al primo anno:

- 0 posti al secondo anno.
- 15 posti al terzo anno.
- 9 posti al quarto anno.

Si precisa che il dato relativo al secondo anno non è corretto, poiché esiste una effettiva disponibilità di almeno 20 posti in considerazione del fatto che gli iscritti a tale annualità, per l'a.a. 2015-2016, è di circa 90 studenti.

Per tale ragione, le eventuali domande di trasferimento al secondo anno saranno prese in considerazione per essere successivamente sottoposte al vincolante assenso del Magnifico Rettore.

Inoltre, secondo quanto previsto dal bando, si applicheranno i seguenti criteri di selezione in relazione al numero di CFU, relativi agli esami superati nella sede di provenienza, al fine di determinare l'anno di possibile iscrizione per trasferimento:

- a) valore soglia minimo pari a 25 CFU per l'ammissione a secondo anno;
- b) valore soglia minimo pari a 50 CFU per l'ammissione a terzo anno;
- c) valore soglia minimo pari a 90 CFU per l'ammissione a quarto anno;
- d) valore soglia minimo pari a 130 CFU per l'ammissione a quinto anno.

La graduatoria sarà redatta in funzione del numero di CFU valutati positivamente o dei CFU sostenuti, laddove tale scelta risulti ininfluente per la graduatoria. In caso di parità di punteggio sarà favorito, in graduatoria, il candidato che ha conseguito il maggior numero di CFU nel minor numero di anni di iscrizione. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità alla media dei voti riportati e, in caso di ulteriore parità, al candidato più giovane anagraficamente.

Si precisa che le domande di variazione di sede sono considerate formulate per l'ammissione all'anno successivo a quello dell'iscrizione 2014/2015.

## **8. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CDS\_PA\_AG 2015-2016 / 2016-2017;**

Si riportano le principali deliberazioni assunte nella seduta congiunta del Consiglio del Corso di Laurea in Architettura sede di Palermo e sede di Agrigento del 25 settembre scorso.

### *Modifiche dell'Offerta Formativa del Corso di Laurea*

Così come più volte discusso in occasione delle precedenti sedute del Consiglio e della Giunta di Coordinamento, si è stabilito di apportare talune modifiche al Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

Le modifiche sono scaturite da un'attenta analisi del percorso formativo degli studenti del CdS, del suo svolgimento nelle diverse annualità e dall'emergere di talune richieste da parte degli

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

stessi studenti rilevate attraverso i questionari di soddisfazione.

Le variazioni al Manifesto degli Studi entreranno in vigore con la Coorte 2016-2017 / 2020-2021.

In particolare tali modifiche interessano:

A) i corsi di Matematica I (6 CFU) e Matematica II (6 CFU), attualmente erogati, rispettivamente, al primo e al secondo anno, che formeranno un unico corso integrato di Matematica I e Matematica II (12 CFU) collocato al primo anno e di durata annuale;

B) l'introduzione, come insegnamento curriculare, del Laboratorio di disegno e rilievo digitale dell'architettura (8 CFU) con la conseguente cancellazione dell'attuale materia opzionale (Altre attività formative del III anno) Rappresentazione digitale dell'Architettura (10 CFU).

L'attuazione della seconda modifica (B) trova riscontro in più fattori:

- l'indispensabilità che nel percorso formativo dei nostri studenti vi siano insegnamenti relativi al disegno automatico e tenuto conto che dall'a.a. 2015-2016, al primo e secondo anno, tutte le elaborazioni grafiche degli studenti dovranno prevedere l'uso esclusivo della matita e della china su supporto cartaceo;

- il constatare come l'insegnamento Rappresentazione digitale dell'Architettura, sin dal suo inserimento come materia opzionale nell'offerta formativa del CdS, abbia trovato un'adesione totale da parte degli studenti, con un numero di iscritti pari ai frequentati il terzo anno e oltre.

Naturalmente l'introduzione di un'ulteriore materia curriculare (laboratorio) di 8 CFU è compensata da una serie di ulteriori piccole modifiche su altri insegnamenti, della stessa area, finalizzati al necessario mantenimento delle 30 materie complessive del ciclo unico quinquennale e del tetto dei 300 CFU. Per il raggiungimento di tale obiettivo si prevede:

- la riduzione di 2 CFU del Laboratorio di disegno e rilievo dell'architettura (da 12 a 10 CFU);  
- la riduzione di 2 CFU di Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (da 8 a 6 CFU);  
- la riduzione di 4 CFU della "Prova finale" da 16 CFU (10 CFU da attribuire svolgimento della ricerca e studi preparatori e 6 CFU da attribuire alla prova finale) a 12 CFU (8 CFU da attribuire svolgimento della ricerca e studi preparatori e 4 CFU da attribuire alla prova finale).

#### *Elaborazioni grafiche con utilizzo della matita e della china*

Si prevede l'uso esclusivo della matita e della china su supporto cartaceo finalizzato alla produzione di tutte le elaborazioni grafiche nell'ambito delle attività didattiche dei Laboratori del primo e del secondo anno, senza alcuna eccezione, del Corso di Laurea in Architettura LM4, sede di Palermo e sede di Agrigento, a partire dall'anno accademico 2015-2016.

### **9. OFFERTA TEMATICA PER LO SVILUPPO DELLE TESI DI LAUREA A.A. 2015-2016;**

Su richiesta del prof. Sciascia, la prof.ssa Tiziana Firrone provvederà a raccogliere le diverse offerte tematiche per lo svolgimento delle tesi di laurea che saranno avanzate dai docenti del Corso di Studi per l'a.a. 2015-2016.

Nel passato anno accademico si sono registrate adesioni da parte di 37 docenti per complessive 23 offerte il cui sviluppo era relativo a tutti gli ambiti disciplinari presenti nel Corso di Studi: dal Disegno alla Storia dell'architettura, alla Composizione architettonica e urbana, all'Urbanistica, alla Tecnologia dell'architettura, all'Arte dei giardini e architettura del paesaggio, al Design, al Restauro, alla Scienza delle costruzioni, all'Architettura degli interni e allestimento.

### **10. PRATICHE STUDENTI CdL LM4\_PA, SdA E RRRRA;**

#### **10.1 REINTEGRO STUDENTI DECADUTI**

Sono state trasmesse al Segretario del CCdS, Prof. Giuseppe Di Benedetto, da parte della Segreteria Generale degli Studenti, delle richieste di re-iscrizione al Corso di Studi in Architettura

LM4\_sede di Palermo, da parte di studenti già frequentanti la Facoltà di Architettura ma dichiarati decaduti.

Il Coordinatore ha dato mandato alla Prof.ssa Francesca Scalisi, Coadiutore della Giunta di Coordinamento, di svolgere un lavoro istruttorio, con la sola finalità di verificare, per ogni richiedente, quali esami già sostenuti potranno essere eventualmente convalidati e il conseguente anno di iscrizione.

Si precisa che l'esito di tale lavoro, che di seguito si riporta, fornisce esclusivamente delle informazioni utili ai richiedenti alla valutazione - qualora dovessero re-isciversi presso il CdS in Architettura LM4 - della modalità e delle condizioni necessarie per il completamento del proprio percorso di studi.

• **BONETTO Angelo**

Visto il piano di studi del Sig. **Angelo Bonetto, studente decaduto, già** iscritto al corso di Laurea in Architettura, sede di Palermo, indirizzo Progettazione Architettonica, nell'A.A. 1987/88, si valuta un suo eventuale reintegro con l'iscrizione al **quinto anno** del corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 (Manifesto 2010-2011), in virtù della possibile convalida dei seguenti esami già sostenuti:

- **Istituzione di matematica** potrà essere convalidata con **Matematica I** (6 CFU) e **Matematica II** (6 CFU);
- **Tecnologia dell'architettura I** potrà essere convalidata con **Tecnologia dell'architettura** (8 CFU);
- **Geografia urbana e regionale** potrà essere convalidata con **Urbanistica I** (6 CFU);
- **Urbanistica I** e **Diritto e legislazione urbanistica** sono convalidate con **Laboratorio di Urbanistica e Diritto Urbanistico C.I.** (16 CFU);
- **Urbanistica 2** potrà essere convalidata con **Urbanistica II ed Infrastrutture per la mobilità e i trasporti** (10 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Infrastrutture per la mobilità e i trasporti**;
- **Disegno e rilievo** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno e rilievo dell'architettura** (12 CFU);
- **Applicazioni di Geometria Descrittiva** potrà essere convalidata con **Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva** (8 CFU);
- **Statica** potrà essere convalidata con **Statica** (8 CFU);
- **Teoria e tecniche della progettazione Architettonica** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica I** (10 CFU);
- **Composizione Architettonica 1** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica II C.I.** (14 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Caratteri distributivi degli edifici**;
- **Composizione Architettonica 2** potrà essere convalidata con **Laboratorio di progettazione architettonica III** (10 CFU);
- **Progettazione Architettonica 1** potrà essere convalidata con **Laboratorio di progettazione architettonica IV** (10 CFU);
- **Progettazione Architettonica 2** potrà essere convalidata con **Laboratorio di progettazione architettonica V** (8 CFU);
- **Arredamento e architettura degli interni** potrà essere convalidata con **Laboratorio di arredamento e architettura degli interni** (8 CFU);
- **Storia dell'architettura 1** potrà essere convalidata con **Storia dell'architettura** (8 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 2 CFU**;
- **Estimo ed esercizio professionale** potrà essere convalidato con **Estimo ed economia dell'ambiente** (8 CFU);
- **Disegno Industriale** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno industriale** (8 CFU);
- **Restauro Architettonico** potrà essere convalidato con **Laboratorio di restauro dei monumenti e teoria e storia del restauro** (16 CFU), con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Teoria e storia del restauro**;
- **Assetto del paesaggio** potrà essere convalidato con **Laboratorio di Arte dei giardini ed architettura del paesaggio** (8 CFU);

- **Allestimento e Museografia (10 CFU)**, e **Tecnologia dell'architettura II (10 CFU)** sono convalidate come **Attività formative a scelta dello studente (20 CFU)**;
- **Sperimentazioni di sistemi e componenti e Tecnologia dei Materiali da Costruzione** vengono considerati **Insegnamenti in esubero**.  
Pertanto il richiedente, qualora dovesse iscriversi presso il corso di Laurea in Architettura LM4\_PA, dovrà sostenere i seguenti insegnamenti e attività:
- **Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea C.I. (12 CFU)**;
- **Inglese (4 CFU)**;
- **Fisica tecnica e ambientale (12 CFU)**;
- **Laboratorio di costruzione dell'architettura (10 CFU)**;
- **Scienza delle costruzioni (8 CFU)**;
- **Storia dell'urbanistica (8 CFU)**;
- **Progettazione ambientale (6 CFU)**;
- **Laboratorio di tecnica delle costruzioni (8 CFU)**;
- **Stage (6 CFU)**;
- **Altre attività formative (2 CFU)**;
- **Prova finale (16 CFU)**.

#### • **ALTAVILLA Antonino**

Visto il piano di studi del Sig. **Antonino Altavilla, studente decaduto, già** iscritto al corso di Laurea in Architettura, sede di Palermo, indirizzo Restauro e Recupero del Patrimonio, nell'A.A. 1988/89, si valuta un suo eventuale reintegro con l'iscrizione al **terzo anno** del corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 (Manifesto 2012-2013), in virtù della possibile convalida dei seguenti esami già sostenuti:

- **Istituzione di matematica** potrà essere convalidata con **Matematica I (6 CFU)** e **Matematica II (6 CFU)**;
- **Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte** sono convalidate con **Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea C.I. (12 CFU)**;
- **Tecnologia dell'architettura I** potrà essere convalidata con **Tecnologia dell'architettura (8 CFU)**;
- **Teoria e tecniche della progettazione Architettonica** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica I e Teoria dell'architettura C.I. (12 CFU)**;
- **Composizione Architettonica 1** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica II (10 CFU)**;
- **Geografia urbana e regionale** potrà essere convalidata con **Urbanistica I (6 CFU)**;
- **Urbanistica I e Diritto e legislazione urbanistica** sono convalidate con **Laboratorio di Urbanistica e Diritto Urbanistico C.I. (16 CFU)**;
- **Urbanistica 2** potrà essere convalidata con **Urbanistica II ed Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (10 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Infrastrutture per la mobilità e i trasporti**;
- **Disegno e rilievo** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno e rilievo dell'architettura (12 CFU)**;
- **Disegno Industriale 1** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno industriale (8 CFU)**;
- **Estimo ed esercizio professionale** potrà essere convalidato con **Estimo ed economia dell'ambiente (8 CFU)**;
- **Restauro Architettonico e Teoria del restauro** sono convalidate con **Laboratorio di restauro dei monumenti e Teoria e storia del restauro (16 CFU)**;
- **Storia dell'architettura 1 e Storia dell'architettura 2** sono convalidate con **Storia dell'architettura (8 CFU)**;
- **Allestimento e museografia (10 CFU)** e **Tecnologia del recupero edilizio (10 CFU)** sono convalidate come **Attività formative a scelta dello studente (20 CFU)**;
- **Strumenti e metodi per il rilievo architettonico, Restauro Urbano e Antropologia culturale** vengono considerati **Insegnamenti in esubero**.

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

Pertanto il richiedente, qualora dovesse iscriversi presso il corso di Laurea in Architettura LM4\_PA, dovrà sostenere i seguenti insegnamenti e attività:

- **Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva** (8 CFU);
- **Inglese** (4 CFU);
- **Fisica tecnica e ambientale** (12 CFU);
- **Statica** (8 CFU);
- **Laboratorio di costruzione dell'architettura** (10 CFU);
- **Scienza delle costruzioni** (8 CFU);
- **Laboratorio di architettura degli interni** (8 CFU);
- **Storia dell'urbanistica** (8 CFU);
- **Laboratorio di progettazione architettonica III** (10 CFU);
- **Laboratorio di progettazione architettonica IV** (10 CFU);
- **Laboratorio di progettazione architettonica V** (10 CFU);
- **Progettazione ambientale** (6 CFU);
- **Laboratorio di tecnica delle costruzioni** (8 CFU);
- **Laboratorio di arte dei giardini e architettura del paesaggio** (8 CFU);
- **Stage** (6 CFU);
- **Altre attività formative** (2 CFU);
- **Prova finale** (16 CFU).

#### • **BROCCIA Margherita**

Visto il piano di studi della Sig.ra **Margherita Broccia, studentessa decaduta, già** iscritta al corso di Laurea in Architettura, sede di Palermo, nell'A.A. 1987/88, si valuta un suo eventuale reintegro con l'iscrizione al **quarto anno** del corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 (Manifesto 2011-2012), in virtù della possibile convalida dei seguenti esami già sostenuti:

- **Istituzione di matematica** potrà essere convalidata con **Matematica I** (6 CFU) e **Matematica II** (6 CFU);
- **Disegno e rilievo** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno e rilievo dell'architettura** (12 CFU);
- **Tecnologia dell'architettura I** potrà essere convalidata con **Tecnologia dell'architettura** (8 CFU);
- **Storia dell'architettura contemporanea** di potrà essere convalidata con **Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea C.I.** (12 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Storia dell'arte moderna e contemporanea**;
- **Geografia urbana e regionale** potrà essere convalidata con **Urbanistica I** (6 CFU);
- **Urbanistica I e Diritto e legislazione urbanistica** sono convalidate con **Laboratorio di Urbanistica e Diritto Urbanistico C.I.** (16 CFU);
- **Urbanistica 2** potrà essere convalidata con **Urbanistica II ed Infrastrutture per la mobilità e i trasporti C.I.** (10 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Infrastrutture per la mobilità e i trasporti**;
- **Teoria e tecniche della progettazione Architettonica** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica I** (10 CFU);
- **Composizione Architettonica 1** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica II C.I.** (14 CFU) con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Caratteri distributivi degli edifici**;
- **Composizione Architettonica 2** potrà essere convalidata con **Laboratorio di progettazione architettonica III** (10 CFU);
- **Fisica tecnica e impianti** potrà essere convalidata con **Fisica tecnica ambientale** (12 CFU);
- **Storia dell'urbanistica** potrà essere convalidata con **Storia dell'urbanistica** (8 CFU);
- **Disegno Industriale 1** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno industriale** (8 CFU);
- **Restauro Architettonico** potrà essere convalidato con **Laboratorio di restauro dei monumenti e teoria e storia del restauro** (16 CFU), con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Teoria e storia del restauro**;

- **Sociologia urbana e regionale (10 CFU) e Modelli matematici per la programmazione territoriale (10 CFU)** sono convalidate come **Attività formative a scelta dello studente (20 CFU)**;
- **Elementi di fotogrammetria, Antropologia culturale, Pianificazione del territorio e Rappresentazione dei fenomeni territoriali** saranno considerati **Insegnamenti in esubero**. Pertanto la richiedente, qualora dovesse iscriversi presso il corso di Laurea in Architettura LM4\_PA, dovrà sostenere i seguenti insegnamenti e attività:
  - **Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (8 CFU)**;
  - **Inglese (4 CFU)**;
  - **Laboratorio di costruzione dell'architettura (10 CFU)**;
  - **Statica (8 CFU)**;
  - **Scienza delle costruzioni (8 CFU)**;
  - **Storia dell'architettura (8 CFU)**;
  - **Laboratorio di architettura degli interni (8 CFU)**;
  - **Progettazione ambientale (6 CFU)**;
  - **Laboratorio di tecnica delle costruzioni (8 CFU)**;
  - **Laboratorio di arte dei giardini e architettura del paesaggio (8 CFU)**;
  - **Estimo ed economia dell'ambiente (8 CFU)**;
  - **Laboratorio di progettazione architettonica IV (10 CFU)**;
  - **Laboratorio di progettazione architettonica V (10 CFU)**;
  - **Stage (6 CFU)**;
  - **Altre attività formative (2 CFU)**;
  - **Prova finale (16 CFU)**.

• **SPINOSA Maria Antonietta**

Visto il piano di studi della Dott.ssa **Maria Antonietta Spinosa, studentessa decaduta, già iscritta** al corso di Laurea in Architettura, sede di Palermo, nell'A.A. 1989/90, si valuta un suo eventuale reintegro con l'iscrizione al **quarto anno** del corso di Laurea Magistrale in Architettura LM4 (Manifesto 2011-2012), in virtù della possibile convalida dei seguenti esami già sostenuti:

- **Tecnologia dell'architettura I** potrà essere convalidata con **Tecnologia dell'architettura (8 CFU)**;
- **Geografia urbana e regionale** potrà essere convalidata con **Urbanistica I (6 CFU)**
- **Urbanistica I** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Urbanistica e Diritto Urbanistico C.I. (16 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Diritto urbanistico**;
- **Urbanistica 2** potrà essere convalidata con **Urbanistica II ed Infrastrutture per la mobilità e i trasporti (10 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Infrastrutture per la mobilità e i trasporti**;
- **Disegno e rilievo** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno e rilievo dell'architettura (12 CFU)**;
- **Applicazioni di Geometria Descrittiva** potrà essere convalidata con **Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (8 CFU)**;
- **Storia dell'architettura contemporanea** potrà essere convalidata con **Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea (12 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 4 CFU di Storia dell'arte moderna e contemporanea**;
- **Teoria e tecniche della progettazione Architettonica** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica I (10 CFU)**;
- **Composizione Architettonica 1** potrà essere convalidata con **Laboratorio di Progettazione architettonica II C.I. (14 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Caratteri distributivi degli edifici**;
- **Composizione Architettonica 2** potrà essere convalidata con **Laboratorio di progettazione architettonica III (10 CFU)**;
- **Disegno Industriale 1** potrà essere convalidato con **Laboratorio di disegno industriale (8 CFU)**;
- **Restauro Architettonico** potrà essere convalidato con **Laboratorio di restauro dei monumenti e Teoria e storia del restauro (16 CFU)** con **obbligo di esame integrativo di 6 CFU di Teoria e storia del restauro**;

"La pubblicazione sul sito UNIPA del presente verbale, costituisce atto di notifica ai sensi dell' art. 32 della legge n.69 del 2009"

- **Assetto del paesaggio** potrà essere convalidato con **Laboratorio di Arte dei giardini ed architettura del paesaggio** (8 CFU);
- **Traduzione in italiano di lingua straniera (Tedesco) con elementi di traduzione specializzata (8 CFU)** potrà essere convalidata come **Attività formative a scelta dello studente** (20 CFU) con **obbligo di integrare i 12 CFU mancanti con le attività formative opzionali**;  
Pertanto la richiedente, qualora dovesse iscriversi presso il corso di Laurea in Architettura LM4\_PA, dovrà sostenere i seguenti insegnamenti e attività:
  - **Inglese** (4 CFU);
  - **Matematica I** (6 CFU);
  - **Matematica II** (6 CFU);
  - **Fisica tecnica e ambientale** (12 CFU);
  - **Laboratorio di costruzione dell'architettura** (10 CFU);
  - **Statica** (8 CFU);
  - **Scienza delle costruzioni** (8 CFU);
  - **Storia dell'architettura** (8 CFU);
  - **Storia dell'urbanistica** (8 CFU);
  - **Laboratorio di architettura degli interni** (8 CFU);
  - **Progettazione ambientale** (6 CFU);
  - **Laboratorio di tecnica delle costruzioni** (8 CFU);
  - **Estimo ed economia dell'ambiente** (8 CFU)
  - **Laboratorio di progettazione architettonica IV (10 CFU)**;
  - **Laboratorio di progettazione architettonica V (10 CFU)**;
  - **Stage** (6 CFU);
  - **Altre attività formative** (2 CFU);
  - **Prova finale** (16 CFU).

#### **11. Pratiche Erasmus.**

Non sono presenti pratiche Erasmus.

#### **12. Varie ed eventuali.**

Non ci sono varie ed eventuali.

Avendo concluso la discussione sui punti all'O.d.G. e riscontrando che non vi sono altre argomentazioni da trattare, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

Il Segretario  
Prof. Giuseppe Di Benedetto

Il Coordinatore  
Prof. Andrea Sciascia

**REGOLAMENTO PER LE PROVE EX-TEMPORE DI III E V ANNO  
FINALIZZATE ALL'AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

**Premessa**

Nel corso di un dibattito emerso in seduta di consiglio di CdL, sollecitato da alcuni docenti impegnati in anni di insegnamento diversi, si è potuto constatare che buona parte degli studenti (ancora al IV anno) presentano lacune significative nell'espressione grafica e nella capacità di sintesi progettuale che dovrebbero essergli proprie.

Su proposta del Coordinatore, il Consiglio di Corso di laurea nella seduta del 03/06/2015 (cfr. relativo verbale), ascoltate le esperienze di alcuni docenti del CdL, ha deliberato di istituire una commissione con il compito di definire le modalità di organizzazione e di somministrazione di prove didattiche *ex-tempore*, rivolte agli studenti del III e del V anno.

Scopo delle prove, così come riportato nel verbale della stessa seduta, è quello di abituare gli studenti a sintetizzare conoscenze, capacità e abilità acquisite nel percorso formativo in modo rapido ed efficace, e senza ausilio di strumenti informatici, così come è richiesto in molteplici occasioni successive al conseguimento della laurea (prove concorsuali o d'esame, come quelle delle abilitazioni all'esercizio della professione di architetto, degli esami di dottorato o di accesso a borse di studio).

Della commissione fanno parte i Professori Maria Luisa Germanà; Santo Giunta; Manfredi Leone; Francesco Maggio; Renata Prescia.

La commissione si è riunita il 22 luglio 2015 per un approfondimento della questione e per un confronto sulle principali criticità evidenziate nel corso delle attività didattiche assistite curricolari; nel corso dello stesso incontro sono state inoltre formulate alcune ipotesi su modalità e contenuti delle prove. A seguito di ulteriori incontri, sono state redatte diverse bozze, condivise e discusse, che hanno portato alla presente stesura finale del Regolamento, approvato dalla **Giunta del CdL nella seduta del 07/10/2015**.

**1. Finalità generali delle prove ex-tempore.**

Alle prove ex-tempore saranno sottoposti tutti gli studenti in corso del III e V anno. Tali prove (da svolgere in aula, in un tempo assegnato, con tecnica a mano libera, senza alcun ausilio digitale o informatizzato), devono essere quelle delle abilità di base minime che si richiedono a un laureato in architettura, che fa della capacità espressiva grafica una caratterizzazione imprescindibile.

Le finalità generali delle prove extempore sono riferite certamente agli studenti nella prospettiva dell'incremento delle loro abilità grafiche e di sintesi progettuale, ma soprattutto ai docenti del CdL, nella misura in cui da queste prove si ottiene una "proiezione" dello stato di salute del processo di formazione dell'allievo architetto, dalla quale trarre spunto per ulteriori miglioramenti nella organizzazione della didattica.

Per quanto riguarda gli studenti, le prove intendono soprattutto:

- offrire un'occasione per mettere alla prova "sotto sforzo" le proprie capacità acquisite nel corso di studi;
- abituare alla necessità della sintesi propria delle attività professionali verso cui è rivolto il CdL;
- contribuire a valutare le capacità acquisite e l'efficacia degli insegnamenti impartiti.

Per quanto riguarda i docenti (a livello individuale, di area disciplinare e di intero corso di laurea) le prove costituiscono occasione di un feedback che troverà notevole utilità nel coordinamento,

orizzontale e soprattutto verticale, degli insegnamenti, che deve trovare occasione di confronto dibattito specifico nell'ambito di Consigli formalmente costituiti o riunioni di lavoro – sia pure informali – a questo coordinamento specificatamente dedicato.

Le prove del III e del V anno hanno finalità specifiche diverse.

## **2. Finalità e contenuti della prova extempore di III anno.**

La prova del III anno si porrà soprattutto come una verifica di competenze riferite alle discipline del triennio, applicate a specifici campi di osservazione. La verifica sarà riferita alla descrizione dell'insieme architettonico proposto, con riferimento a: relazioni con il luogo; rapporti proporzionali degli spazi (costruiti e vuoti); relazioni interno/esterno; materiali e tecniche costruttive; processi che hanno condotto alla realizzazione.

La prova di III anno consiste nel saper descrivere compiutamente e ordinatamente una parte di ambiente costruito (edificio, insieme di edifici, spazio aperto), la cui sorgente è rappresentata da fotografie e disegni da proiettare in aula.

L'esercizio proposto è un'interpretazione disegnata a mano (anche con l'ausilio di squadre), che deve contenere elementi fondamentali della espressione grafica convenzionale (pianta/e, alzato/i; sezioni; disegni assonometrici e prospettici), schemi funzionali, schizzi, brevi testi, didascalie, con riferimenti bibliografici e quant'altro lo studente riesca a elaborare per dimostrare le competenze acquisite.

Sarà consegnato un elaborato con un massimo di due tavole in formato A2.

## **3. Finalità e contenuti della prova extempore di V anno.**

La prova del V anno, che coinvolge studenti più maturi e prossimi alla conclusione del percorso formativo, si porrà soprattutto come verifica delle capacità progettuali dello studente, riferite alla scala architettonica (edifici e/o spazi aperti); la prova, unica per tutti, è configurata con una modalità aderente a quella dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Architetto.

La prova di V anno consiste essenzialmente nel definire un progetto architettonico (di edificio o di spazio aperto a uso pubblico), partendo da una condizione preesistente (luogo, edificio), definita e mostrata attraverso la proiezione di immagini adeguate a rappresentarla compiutamente. Ove necessario sarà fornito anche un supporto cartaceo per descrivere la condizione di partenza.

L'elaborazione deve essere completa: di esplicitazione dei rapporti con il contesto; di soluzioni funzionali e distributive; di indicazioni di massima delle soluzioni tecnologiche e strutturali necessarie alla messa in opera del progetto; di schemi sintetici del programma funzionale e dei risultati attesi; di riferimenti progettuali qualificati. Le elaborazioni grafiche saranno corredate da brevi testi esplicativi e didascalie.

Sarà consegnato un elaborato con un massimo di due tavole in formato A2.

## **4. Modalità di valutazione: commissioni; criteri e punteggi.**

Per ciascuna prova di III e V anno, il coordinatore del CdL nominerà una commissione di cinque docenti. La nomina sarà ratificata dal CCdL e sarà valida per un anno (una sessione), rinnovabile solo per un anno successivo (successiva sessione).

Ogni commissione sarà formata da un presidente e quattro componenti, uno dei quali sarà segretario dei lavori; il presidente avrà il compito di convocare la commissione preliminarmente per discutere in dettaglio i contenuti della prova, verificare i requisiti richiesti, definire i criteri di valutazione specifici, coerentemente con quanto indicato nel presente regolamento.

Le commissioni avranno l'onere di predisporre i materiali di supporto alla prova.

Le commissioni avranno due mesi di tempo dallo svolgimento della prova per valutare i risultati.

Le valutazioni, per tutti i criteri sotto riportati, terranno presente la correttezza grafico-tecnica; la chiarezza dei testi; la qualità dei contenuti; la rispondenza al tema assegnato.

Per la prova di III anno, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- relazioni con il luogo;	20	
- rapporti proporzionali degli spazi (costruiti e vuoti);	20	
- relazioni interno/esterno;	20	
- materiali e tecniche costruttive;	20	
- processi che hanno condotto alla realizzazione e ipotesi di trasformazione	20	
	100	

Per la prova di V anno, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- riferimenti progettuali qualificati;	20	
- esplicitazione dei rapporti con il contesto;	20	
- soluzioni distributive	20	
- soluzioni tecnologiche e strutturali	20	
- programma funzionale e dei risultati attesi	20	
	100	

La commissione dovrà collegare ogni criterio di valutazione alle discipline del percorso formativo. A seconda dell'oggetto della prova, le commissioni potranno modificare i punteggi massimi assegnabili a ciascun criterio o anche aggiungerne altri (mantenendo comunque il totale di 100). **Tale modifica dovrà essere motivata nel verbale dei lavori delle commissioni e dovrà essere comunicata agli studenti all'inizio della prova.**

I giudizi saranno espressi come segue:

- **obiettivo formativo pienamente raggiunto (punteggio da 100 a 70)**
- **obiettivo formativo raggiunto (punteggio da 69 a 50)**
- **obiettivo formativo da integrare (punteggio da 49 in giù).**

Le commissioni dovranno redigere un elenco con i punteggi e i giudizi conseguiti. Considerati gli obiettivi di verifica della formazione che la comunità del CdL si è posta con queste prove, le commissioni a conclusione dei lavori potranno renderne gli esiti pubblici per intero o parzialmente, attraverso una esposizione degli elaborati stessi o di una selezione digitale degli stessi.

Le commissioni, a termine dei lavori di valutazione dovranno redigere una breve relazione consuntiva, contenente l'elenco delle valutazioni espresse ed eventuali suggerimenti per implementare e perfezionare le prove in futuro.

La relazione sarà sottoposta al CdL per approvazione e ratifica.

## **5. Modalità organizzative**

Le prove si svolgeranno alla fine della sessione invernale di esami, in due giorni (uno per la sede di Palermo e uno per la sede di Agrigento) dedicati, durante i quali tutte le altre attività didattiche saranno interrotte.

Le date saranno approvate dal Consiglio del CdL, su proposta del docente Responsabile del calendario e dell'orario delle lezioni del CdL, verificata con il Segretario e il Coordinatore.

Sarà onere dei presidenti delle due commissioni coordinare temi e logistica delle prove, a seconda del numero dei partecipanti.

Entro due mesi precedenti della prova saranno forniti dalla Segreteria gli elenchi degli studenti coinvolti, ovvero coloro che sono iscritti in corso al III e V anno nelle due sedi di Palermo e Agrigento, in base ai quali verranno stabilite le aule da utilizzare (aule laboratorio già attrezzate con tavoli e sedie) e il numero di persone necessarie a garantire un regolare svolgimento delle prove stesse. Saranno responsabili dell'organizzazione e dello svolgimento della prova i docenti che formano la commissione. Ulteriori docenti saranno appositamente nominati, se occorrente. Si prevede la partecipazione di personale tecnico amministrativo necessario al funzionamento degli aspetti logistici, indicato dal Direttore del Dipartimento.

Sarà predisposta la registrazione degli studenti partecipanti attraverso gli elenchi forniti dalla segreteria.

**Gli studenti dovranno portare con sé i materiali da disegno e almeno due cartoncini di formato A2.**

**Ogni elaborato dovrà riportare obbligatoriamente l'anno di iscrizione (III o V) nell'angolo in basso a destra e facoltativamente la matricola o il cognome e nome dello studente.**

La prova avrà una durata di massimo otto ore dal momento di inizio.

## **6. Indicazioni transitorie.**

Relativamente agli spazi da impiegare simulando la messa in opera dell'anno in corso (A.A. 2015/2016) si stima di potere svolgere la prova in un unico giorno, utilizzando contemporaneamente le aule:

3.6 – 3.7 per il III anno (101 studenti)

4.5/6/7 – 4.9 – 4.10 per il V anno (159 studenti)

Per mezzo di una verifica più precisa dei posti a sedere si può valutare di utilizzare eventualmente anche l'aula C 1.11 normalmente affidata al CdL in SPTUPA.

Per la sede di Agrigento, verranno individuate le aule da destinare alla prova.

Palermo, 7 ottobre 2015.

I Professori  
Maria Luisa Germanà  
Santo Giunta  
Manfredi Leone  
Francesco Maggio  
Renata Prescia